



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 717 del 18 dicembre 2025

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: "Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato", nel Comune di Tricarico (MT), Codice ReNDiS 17IR378/G1 - CUP: G63H19000520005

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA (PFTE), AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITÀ' ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHÉ DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ' ASINCRONA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, recante: "*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*" con il quale, in attuazione dell'art.10, comma 11, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116, vengono individuati i criteri, le modalità e le procedure per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. I criteri di selezione e la sequenza di accertamento di seguito descritti non si applicano nel caso di interventi di manutenzione ordinaria;
- VISTA la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;
- PRESO ATTO della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi **€ 8.402.674,34**;
- CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata di cui alla nota dell'Ufficio Difesa del Suolo prot. 134030/24BB, vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
17IR378/G1	G63H19000520005	"Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato"	TRICARICO	MT	€ 822.000,00

- VISTO il Decreto Commissariale n. 38 del 25 maggio 2020;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 312 del 13 ottobre 2022 recante "Approvazione In Linea Tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ai fini della Programmazione delle Risorse per l'annualità 2022 e nomina a Rup dell'arch. Gaspare BUONSANTI";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 429 del 29 novembre 2023 recante: "Approvazione del QUADRO ECONOMICO Rimodulato e Decisione a Contrarre per l'affidamento dei Servizi Tecnici mediante procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 225 del 12 giugno 2024;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTO il Decreto Commissariale n. 289 del 8 agosto 2024;
VISTO il Decreto Commissariale n. 312 del 25 settembre 2024;
VISTO il Decreto Commissariale n. 380 del 31 ottobre 2024;
VISTO il Decreto Commissariale n. 488 del 4 settembre 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 641 del 20 novembre 2025;
VISTO il Decreto Commissariale n. 661 del 2 dicembre 2025;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTA la nota PEC. in data 22 settembre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2317 in pari data, con la quale, il progettista arch. Giuseppe TRABACE, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servii tecnici, ha trasmesso il PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

- All. A – Relazione Tecnica Illustrativa;
- All. B – Computo Metrico Lavori;
- All. B1 – Elenco Prezzi Lavori;
- All. B2 – Stima incidenza Manodopera Lavori;
- All. C – Computo Metrico Sicurezza;
- All. C1 – Elenco Prezzi Sicurezza;
- All. C2 – Stima Incidenza Manodopera Sicurezza;
- All. D – Quadro Economico;
- All. E – Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- All. F – Cronoprogramma dei Lavori;
- All. G – Piano Preliminare di Manutenzione dell'Opera;
- All. H – Piano Particolare d'Esproprio Descrittivo;
- All. I – Relazione Paesaggistica;
- Tav. 1 Inquadramento: Corografia Area;
- Tav. 2 Inquadramento Carta Tecnica - Vincolistica;
- Tav. 3 Inquadramento: Rilievo Fotografico;
- Tav. 4 Stato di Fatto: Planimetria Generale;
- Tav. 5 Stato di Fatto: Planimetria Generale su Ortofoto;
- Tav. 6 Stato di Fatto: Planimetria Generale con Indicazione Muri;
- Tav. 7 Stato di Fatto: Profilo 1;
- Tav. 8 Stato di Fatto: Profili 2-3-4-5;
- Tav. 9 Rilievo Materico: Muri da M1 a M17;
- Tav. 10 Rilievo Materico: Muri da M18 a M35;
- Tav. 11 Rilievo Materico: Muri da M36 a M44;
- Tav. 12 Rilievo Materico: Particolare Muro M7;
- Tav. 13 Rilievo Materico: Particolare Muro M42;
- Tav. 14 Rilievo Patologico: Muri da M01 a M08;
- Tav. 15 Rilievo Patologico: Muri da M09 a M12;
- Tav. 16 Rilievo Patologico: Muri da M13 a M17;
- Tav. 17 Rilievo Patologico: Muri da M18 a M22;
- Tav. 18 Rilievo Patologico: Muri da M23 a M25;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- Tav. 19 Rilievo Patologico: Muri da M26 a M35;
- Tav. 20 Rilievo Patologico: Muri M28 e M41;
- Tav. 21 Rilievo Patologico: Muri da M36 a M40;
- Tav. 22 Intervento: Planimetria Generale con Indicazione Muri;
- Tav. 23 Intervento: Muri da M01 a M08;
- Tav. 24 Intervento: Muri da M09 a M12;
- Tav. 25 Intervento: Muri da M013 a M17;
- Tav. 26 Intervento: Muri da M18 a M22;
- Tav. 27 Intervento: Muri da M23 a M25;
- Tav. 28 Intervento: Muri da M26 a M35;
- Tav. 29 Intervento: Muri M28 a M41;
- Tav. 30 Intervento: Muri da M36 a M40;
- Tav. 31 Intervento: Particolare Costruttivo Restauro Muro Tipo;
- Tav. 32 Intervento: Planimetria Generale con Indicazione Deflusso Acque Meteoriche;
- Tav. 33 Intervento: Particolare Costruttivo Acque Meteoriche;
- Tav. 34 Particellare di Esproprio Grafico;

VISTO	l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnico ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);
TENUTO CONTO	che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
CONSIDERATO	che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggItalia);
RICHIAMATO	il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
PRESO ATTO	che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
VISTA	che la D.G.R. n. 737 del 26 ottobre 2020;
DATO ATTO	altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 3 del citato D.lgs. 36/2023;
RICHIAMATO	il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
VISTA	la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO	nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
VISTO	nello specifico l'elaborato All. D - Quadro Economico come ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

QUADRO ECONOMICO		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 454.162,72
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 454.162,72
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 59.751,14
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 513.913,86
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	15.000,00 €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	0,00 €
3	Imprevisti (IVA 22% compresa)	7.500,00 €
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	13.000,00 €
5	Adeguamento di cui all'art. 60 del D.lgs. 36/2023 (revisione dei prezzi)	0,00 €
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	0,00 €
7	Spese di cui agli articoli 42 del D.lgs. 36/2023	0,00 €
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Accertamenti e indagini, comprese le prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	8.416,96 €
8.b	Spese Tecniche relative alla Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Geologia, CSP, DL, CSE	97.178,73 €
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs. 36/2023	10.278,28 €
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla struttura commissariale	12.330,00 €
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,00 €
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	0,00 €
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	24.094,84 €
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		152.298,80 €
9	I.V.A. sui lavori 22%	113.061,05 €
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	3.300,00 €
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	3.926,29 €
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 308.086,14
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	0,00 €
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	0,00 €
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 822.000,00
IMPORTO A CARICO DEL PS 2022		€ 822.000,00

VISTO

il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi **di preminente interesse nazionale**, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- RICHIAMATA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;
- DATO ATTO che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei Servizi Decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 30;
- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:
1. Comune di Tricarico (MT);
 2. Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata;
 3. Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
 4. Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
 5. Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- DATO ATTO che l'area di progetto risulta interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste -



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;

DATO ATTO che l'intervento NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;

DATO ATTO che le aree interessate dall'intervento, NON RICADONO in aree a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;

DATO ATTO che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;

DATO ATTO che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;

DATO ATTO che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e **concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a sessanta giorni;**

PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;

CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

RIBADITO necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la **Conferenza dei servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a sessanta giorni per il rilascio dei pareri;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

DATO ATTO che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico PFTE, **PREVEDE espropriazioni**, in quanto gli interventi interessano aree private nonché aree da occupare temporaneamente;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 19/2007 alle opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e tali opere sono realizzabili senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 7, particolarmente urgenti ed indifferibili;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- ai proprietari delle aree interessate dalle occupazioni ed espropriazioni è stata data notizia dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327/2001 mediante Avviso Pubblico:
 - pubblicazione sul quotidiano Libero in data 26 novembre 2025;
 - pubblicazione sul Quotidiano del Sud in data 26 novembre 2025;
 - pubblicazione sull'albo pretorio del comune di Tricarico (MT) dal 18 novembre 2025 al 4 dicembre 2025;
 - pubblicazione sul portale Espropri della regione Basilicata in data 18 novembre 2025 e per giorni 15;
- nel termine assegnato ai sensi del comma 11 dell'art. 36 - ter legge 29 luglio 2021, n. 108 non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte proprietarie interessate;

VISTI	gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;
DATO ATTO	che il Quadro Economico di intervento QE, prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;
CONSIDERATO	che si può procedere alla approvazione del Progetto, PFTE, trasmesso con nota PEC in data 22 settembre 2025, acquisita al protocollo commissariale n. 2317 in pari data, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 19 del 2007, nonché dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 2001, dell'intervento denominato "Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato", nel Comune di Tricarico (MT), Codice ReNDiS 17IR378/G1 - CUP: G63H19000520005;
CONSIDERATO	che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G63H19000520005;
ACCERTATA	la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;
RITENUTO	di dover provvedere in merito;

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/20023, l'Arch. Gaspare BUONSANTI;
3. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
4. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE, dell'intervento denominato: "Cedimenti terrazzi in muratura a secco a sud dell'abitato", nel Comune di Tricarico (MT), Codice ReNDiS 17IR378/G1 - CUP: G63H19000520005;
5. **DI DICHIARARE LA PUBBLICA UTILITÀ** delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 7 comma 1 L. R. 19/2007 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

6. **DI APPROVARE** il quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di €. **822.000,00** di cui €. **513.913,86** per lavori, ed €. **308.086,14** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
7. **DI INDIRE PERTANTO** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
8. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;
10. **DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 alla comunicazione, mediante raccomandata A.R. o servizio equipollente, ai proprietari interessati dalle opere e dalle occupazioni;
11. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
12. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Tricarico (MT), al Responsabile Unico del Progetto Arch. Gaspare BUONSANTI, al supporto al RUP per la procedura espropriativa, ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione - Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 18 dicembre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.